



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Pescara

RELAZIONE DEL TESORIERE



ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE

Il rendiconto sociale generale della gestione 2018 è costituito dai seguenti documenti:

- **Informazioni generali dell' O.D.C.E.C. (infografica ppt);**
- **Stato patrimoniale;**
- **Conto economico;**
- **Nota integrativa.**

Le informazioni generali riguardano gli Ordini territoriali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul territorio Nazionale in numero di 131 e quelle presenti nella nostra Regione in numero di 7 e cioè Pescara, Chieti, L'Aquila, Teramo, Vasto, Lanciano e Avezzano. Il totale degli iscritti all'Ordine di Pescara al 31 dicembre 2018 risultano essere 1.068 distinti in 707 uomini e 359 donne e inoltre 2 società tra professionisti.

ALBO 2018	UOMINI			DONNE			STP - SOCIETA TRA PRO	TOTALE GENERALE
	>36 anni	<36 anni	TOTALE UOMINI	>36 anni	<36 anni	TOTALE DONNE		
Iscritti Albo Sez.A	651	45	696	312	45	357		1053
Iscritti Albo Sez.B	3	2	5					5
Elenco Speciale	6		6	2		2		8
STP							2	2
Totale Iscritti	660	47	707	314	45	359	2	1068

Il bilancio consuntivo 2018 presentato alla approvazione dell'Assemblea sotto forma di Rendiconto Sociale è stato redatto secondo il principio di competenza.

E' stato predisposto nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione reale della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Si è osservato sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (principio della chiarezza). La valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse, e gli elementi contenuti nel volume corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di Revisione.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano un disavanzo di gestione di

Euro 1.585,20, come confermato dai dati del bilancio di seguito riportati:

Totale proventi	Euro	321.958,30
Totale costi	Euro	323.543,50
Disavanzo di gestione	Euro	-1.585,20

Il risultato è stato ottenuto adottando politiche di contenimento delle spese e procedure tali da consentire un monitoraggio continuo della gestione, mantenendo comunque elevata la qualità dei servizi e dell'offerta formativa.

La gestione finanziaria e patrimoniale presenta risultati positivi di buon rilievo e l'attività gestionale, svolta nel pieno rispetto della propria mission e all'insegna della prudenza economica, è informata al principio che ritiene il patrimonio al servizio delle attività istituzionali che l'Ordine è deputato a svolgere, conformemente alle iniziative programmate e agli obiettivi posti per il futuro dagli organi direttivi.

Non esistono impegni a medio/lungo termine, fatta eccezione per il TFR del personale dipendente, a copertura del quale è stato creato un apposito conto bancario fruttifero che ogni anno viene implementato della somma corrispondente all'accantonamento di periodo.

Si informa l'Assemblea che la gestione delle risorse umane è ispirata ai principi di centralità della persona, partecipazione e motivazione del personale. In particolare, l'Ordine ha impostato una struttura del lavoro che sia non solo rispettosa dei diritti delle persone, ma anche capace di creare un clima favorevole, in cui ciascuno possa esprimere al meglio le proprie capacità e contribuire così allo sviluppo dell'organizzazione.

Il Consiglio ha conferito ad un Consulente l'incarico di provvedere all'adozione delle misure di tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti al fine di migliorarne le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai medesimi, ed a quanti si trovano, anche occasionalmente, all'interno della struttura, in ossequio a quanto previsto dal testo unico sulla sicurezza del lavoro entrato in vigore il 15 maggio 2008 e successive disposizioni integrative e correttive. Tuttavia, pare opportuno sottolineare come il tipo di attività svolta dai dipendenti comporti comunque un rischio molto basso, sia per gli infortuni, sia per le malattie professionali. Non si è registrato nel 2018 alcun infortunio e le assenze avvenute non sono da imputare a malattia professionale.

I crediti maturati nei confronti dei Colleghi morosi ammontano al 31/12/2018 ad euro 167.108,51 al lordo del fondo svalutazione, mentre nel 2017 il credito era pari ad euro 189.595,65. Di seguito si riporta l'elenco per periodo di formazione.

SITUAZIONE CREDITI DA RISCOUTERE PER CONTRIBUTI ANNUALI ISCRIZIONE ODCEC

ANNO	IMPORTO FLUSSO EQUITALIA	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCOUTERE
------	-----------------------------	------------------	-----------------------

2005-2014	120.010,52	74.689,91	45.320,61
-----------	------------	-----------	------------------

ANNO	IMPORTO FLUSSO PAGOPA	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO DA RISCOUTERE
------	--------------------------	------------------	-----------------------

2015	17.445,00	85,00	17.360,00
------	-----------	-------	------------------

2016	26.400,00	5.535,00	20.865,00
------	-----------	----------	------------------

2017	34.465,00	11.360,00	23.105,00
------	-----------	-----------	------------------

2018	303.450,00	242.992,10	60.457,90
------	------------	------------	------------------

TOTALE			121.787,90
---------------	--	--	-------------------

TOTALE CREDITI AL 31.12.2018 EURO	167.108,51
--	-------------------

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	33.130,00
-----------------------------------	------------------

Nel corso del 2018 il Consiglio di disciplina ha intrapreso incisive azioni nei confronti degli iscritti gravemente morosi finalizzate al versamento delle quote. Il sistema di riscossione tramite L'Agenda di Riscossione già Equitalia delle quote relative ai periodi pregressi ha prodotto risultati finanziari positivi. Il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo considerando il fondo svalutazione crediti di euro 33.130 al 31.12.2018 risulta essere pari ad euro 133.978,51.

Si illustrano brevemente gli aspetti di maggior rilievo risultanti dal documento sottoposto alla approvazione dell'Assemblea.

I beni patrimoniali, materiali ed immateriali, sono in buona parte ammortizzati, ma conservano ancora utilità residua e comunque, grazie alle disponibilità esistenti, potrebbero trovare in qualsiasi momento adeguata sostituzione, attraverso nuovi investimenti. Le disponibilità finanziarie, al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 164.500 superiore a quella dell'esercizio precedente di euro 151.569.

Tra i debiti, a breve termine, figurano gli importi impegnati e non ancora pagati relativi a forniture commerciali ed utenze, conguaglio delle quote dovute per l'anno 2018 al Consiglio Nazionale, oneri sulle retribuzioni, stipendi relativi al mese di dicembre, ecc.

Il patrimonio complessivo, al 31/12/2018, per effetto del disavanzo risulta essere pari ad Euro 164.324. Per quanto riguarda il Conto economico i proventi comprendono principalmente le quote di iscrizione per complessivi euro 304.980, i contributi di 1^

iscrizione per complessivi euro 6.600 e altri proventi per complessivi euro 9.778.

Mentre le principali voci di costo sono rappresentate dalle quote trasferite al Consiglio Nazionale e alla Fondazione per euro 128.918 e cioè il 40% circa dell'intero, le spese per il personale dipendente che ammontano ad euro 82.890 e cioè il 26% circa della spesa complessiva, i costi degli affitti e del condominio per euro 42.953 e cioè il 13% circa dell'intero.

Le spese per servizi agli iscritti sono relative all'acquisto presso la società Visura S.p.A. delle caselle di posta elettronica certificata per i Colleghi e all'emissione dei tesserini di riconoscimento.

Come illustrato nella premessa, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità alla normativa civilistica, ai principi contabili e ai regolamenti vigenti, ma occorre rilevare che l'informazione non è completa, perché non tiene conto del patrimonio intellettuale e degli intangibili dell'ODCEC di Pescara. Fra i componenti più rilevanti di tale patrimonio, il cui valore è di difficile quantificazione, si annoverano:

- il know-how dei tanti professionisti che ogni anno mettono a disposizione la loro attività volontaria a servizio dell'ordine;
- il know-how acquisito dagli iscritti attraverso la partecipazione ai corsi di formazione.

Si lascia pertanto a ciascun collega la libera valutazione degli attivi intangibili che personalmente ritengo abbiano un importante peso sul bilancio complessivo.

Ogni documento di spesa e di entrata è stato messo a disposizione dei Colleghi dal 16 marzo 2019 presso la sede dell'Ordine.

Il Consiglio, inoltre, nello spirito che ha sempre animato l'azione di governo in materia di Formazione Professionale Continua, ha cercato di mantenere un elevato livello qualitativo di eventi formativi gratuiti, soprattutto per venire incontro alle richieste dei giovani colleghi.

Il Consiglio si impegnerà a conseguire l'obiettivo del pareggio di bilancio anche in futuro adottando le medesime politiche messe in campo finora, attraverso il contenimento delle spese e procedure di controllo tali da consentire un monitoraggio continuo della gestione; cercherà di mantenere elevata la qualità dei servizi e l'offerta formativa.

Con tali propositi e dopo aver esposto con la presente relazione i dati riportati nel rendiconto sociale generale, si chiede all'Assemblea di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 e, con esso, l'operato del Tesoriere e del Consiglio nella sua interezza.

Pescara, 16 Marzo 2019

Il Consigliere Tesoriere

Relazione del Tesoriere

** Esercizio 2018 **

(Dott. Mario Di Giulio)